



All'Osservatorio Città di Lucca e dei suoi Comuni

e p.c. Al Presidente, agli Assessori e ai membri
del Consiglio Regionale della Toscana

Al Sindaco, agli Assessori e ai membri
del Consiglio Comunale

Al Garante Regionale dell'Informazione
e della Partecipazione

Oggetto: Vs. nota Prot.n. 55363 del 26 maggio 2016. Richiesta per l'effettiva partecipazione alla fase antecedente all'adozione agli atti di Governo del Territorio.

Cari membri dell'Osservatorio Città di Lucca e dei suoi comuni,
leggiamo la Vostra lettera avente ad oggetto la "Richiesta per l'effettiva partecipazione nella fase antecedente all'adozione agli atti di Governo del Territorio" e ci accingiamo a rispondervi, nell'ambito del ruolo di responsabile del procedimento e di garante dell'informazione e della partecipazione che ci è stato conferito.

Le iniziative di partecipazione e di informazione per la formazione del Piano Strutturale del Comune di Lucca sono state organizzate a partire dall'approvazione del documento di Avvio del procedimento, all'interno del quale sono state individuate le ragioni e gli obiettivi strategici dello strumento di pianificazione territoriale che l'amministrazione sta costruendo. Tali linee sono state anche rappresentate, con linguaggio semplice e chiaro, in un opuscolo denominato Quaderno -1- "Verso il Piano Strutturale. Un'opportunità per Lucca e il suo territorio", distribuito alla cittadinanza e pubblicato sul sito del Comune di Lucca.

Sulla base di tali premesse, ma senza alcuna preclusione ad allargare la visione del territorio anche su altri obiettivi che la cittadinanza intendesse proporre, è stato organizzato un primo laboratorio partecipato denominato Open Space Technology (OST), da cui sono emersi molti argomenti di interesse, a tutela e sviluppo del territorio di Lucca. I cittadini sono stati poi invitati a partecipare ai laboratori progettuali sul territorio, distribuiti su sette aree, in occasione dei quali è stato possibile analizzare le prospettive di miglioramento anche a livello di quartiere.

Molto è stato detto e richiesto dai voi cittadini, che avete dimostrato interesse ed impegno in questo percorso proseguito con l'organizzazione di altri laboratori di approfondimento su argomenti selezionati in base a quanto era emerso dagli incontri precedentemente svolti. E' stato anche aggiunto un quinto laboratorio in occasione del quale i tecnici hanno anticipato alcune prime ipotesi progettuali, a partire dalle proposte evidenziatesi con maggior frequenza lungo il percorso di partecipazione.

I cittadini hanno quindi avuto un'ampia opportunità di esporre le loro idee su Lucca all'Amministrazione comunale in vista della formazione del Piano Strutturale e tutte le istanze e proposte dei cittadini sono state raccolte in report pubblicati sul sito del Comune e sono state oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione comunale e dei tecnici incaricati della formazione del quadro propositivo del Piano Strutturale, come è stato dichiarato in una lettera rivolta ai cittadini, in data 2 aprile 2015, pubblicata sul sito del Comune di Lucca.

L'elaborazione del Piano in questa fase, è stata, è vero, molto lunga, più lunga del previsto e altrettanto intensa. La scelta di attuare un ampio confronto interno, la necessità di valutare il territorio tenendo conto

delle istanze dei cittadini, delle caratteristiche proprie del territorio e delle prescrizioni previste dalla legge e dagli strumenti urbanistici sovraordinati, ha inevitabilmente creato una dicotomia tra la calma piatta all'esterno e il fervore e il dinamismo interno.

I cittadini non c'erano in questa fase, è vero, ma allo stesso tempo ciò è stato anche inevitabile.

Le fonti di informazione garantite sin dall'inizio del percorso partecipato, non sono mai venute a mancare, come la posta elettronica del garante, il sito del Comune di Lucca, la pagina facebook della Casa della Città. L'ufficio di Piano, nel suo intenso lavoro di questi mesi, ha sempre garantito la massima disponibilità al confronto e all'analisi di qualsiasi questione proposta da singoli cittadini e amministratori, sia direttamente che tramite il garante.

Ogni atto che è stato adottato dall'Amministrazione è stato pubblicato sul sito.

D'altra parte la volontà e il dovere di garantire la massima trasparenza nelle azioni amministrative deve conciliarsi con la necessità di uscire all'esterno con risposte chiare e definite con consapevolezza all'interno dell'amministrazione, se pure non definitive.

Non può qualificarsi come vera informazione, né rientrare nella buona pratica amministrativa, la diffusione di orientamenti ancora in itinere e in fase di confronto interno.

Se è vero che il 21 marzo 2016, a seguito del parere emesso dall'Autorità di Bacino - Bacino Pilota del Fiume Serchio, è stata elaborata e presentata, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dalla stessa, una proposta di deliberazione di adozione del Piano Strutturale alla Giunta Comunale, (con gli elaborati tecnici contenenti la proposta di Piano, la relazione del responsabile unico del procedimento e il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione) la stessa proposta è stata oggetto di ulteriore vaglio da parte dell'Amministrazione al suo interno e ad oggi è ancora all'esame della Commissione urbanistica, della quale l'Amministrazione è in attesa del relativo parere.

Certamente come cittadini avete il diritto di conoscere quanto e come sia stato recepito delle vostre numerose proposte all'interno del Piano Strutturale, così come l'Amministrazione ha il dovere di valutarle e assumere ogni determinazione in merito, con adeguata motivazione.

Ad oggi ancora non avete avuto contezza di ciò ma, se anche dal nostro punto di vista sarebbe stato auspicabile che la restituzione di quanto scaturito dal percorso partecipato fosse effettuata prima della discussione in Consiglio comunale della proposta di Piano, tale fatto non implica necessariamente che le vostre proposte non siano state valutate (ciò che delegittimerebbe la struttura del Piano) e, magari, siano state anche recepite nella proposta stessa.

Il rapporto del Garante ha inteso in qualche modo "rassicurare" sulla sostanziale concordanza delle proposte e finalità espresse dai cittadini con i contenuti della proposta di Piano Strutturale, evidenziando come molti temi proposti dai cittadini hanno dato un contributo originale e significativo alla sua elaborazione.

In sintesi ne sono stati riportati i contenuti, in linea con le richieste dei cittadini, raccolti nelle tre strategie di sviluppo: della rete infrastrutturale e della mobilità, del territorio urbanizzato e del territorio aperto e rurale.

Spetta ora all'Amministrazione (che si è con tempestività attivata, accogliendo una vostra richiesta di incontro che si terrà questa sera) entrare nel merito ed esporre le determinazioni e motivazioni su quanto emerso e recepito o meno nel Quadro propositivo del Piano Strutturale, supportata da tutto lo Staff tecnico che ha lavorato alla sua formazione.

La proposta di Piano Strutturale sarà discussa dal Consiglio Comunale, così come prevede la legge e in quanto espressione del principio democratico di rappresentatività di tale organo collegiale elettivo.

Il garante dell'informazione e della partecipazione resta a disposizione per ogni informazione e chiarimento, anche all'indirizzo di posta elettronica (garantecomunicazione@comune.lucca.it). Vi ricordiamo, inoltre, che sul sito del Comune di Lucca all'interno di "Amministrazione trasparente", alla voce "Pianificazione e governo del territorio" potrete trovare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 25 del 21 marzo 2016, con i relativi allegati.

Con i migliori saluti

Lucca, 26 maggio 2016

Il responsabile del procedimento

Ing. Antonella Giannini



Il garante dell'informazione e della partecipazione

D.ssa Nicoletta Papanicolaou

